

Direzione: PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area: INTERNAZIONALIZZAZIONE E MARKETING TERRITORIALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04015 del 13/04/2021

Proposta n. 11049 del 12/04/2021

Oggetto:

Modifiche dell'Avviso Pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI - Voucher Internazionalizzazione" approvato con determinazione 26 luglio 2019, n. G10195. POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001. Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI" - sub-azione: Voucher per l'internazionalizzazione e acquisto di altri servizi - Asse prioritario 3 - Competitività.

OGGETTO: Modifiche dell'Avviso Pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI - Voucher Internazionalizzazione" approvato con determinazione 26 luglio 2019, n. G10195. POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001. Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI" - sub-azione: Voucher per l'internazionalizzazione e acquisto di altri servizi – Asse prioritario 3 - Competitività.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
anche in qualità di AUTORITÀ di GESTIONE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Internazionalizzazione e Marketing territoriale";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16 marzo 2021, n.139 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";
- il Decreto del Presidente 12 marzo 2021 n.T00033 del recante "Modifica dei componenti della Giunta Regionale di cui al decreto n. T00031/2021. Rimodulazione delle deleghe"
- la Legge Regionale 27 maggio 2008, n. 5, "Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 maggio 2015, n. 205, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C(2020) 6278 finale del 09/09/2020;
- la Determinazione 15 ottobre 2015, n. G12417 (modificata con le determinazioni G01742/2016 e G11014/2016) con la quale è stato approvato lo Schema unico di Convenzione per la delega delle funzioni agli Organismi Intermedi (OOII), (reg. cron. n. 19513 del 13/10/2016) individuando Lazio Innova S.p.A. quale "Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- la Determinazione 05 agosto 2016, n. G09008, con la quale è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1. del POR FESR Lazio 2014 – 2020;
- la Determinazione 19 settembre 2016, n. G10478, con la quale è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 20 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16 luglio 2019, n. 480, avente ad oggetto: "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI" - sub-azione: Voucher per l'internazionalizzazione e acquisto di altri servizi - dell'Asse prioritario 3 – Competitività;
 - il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM(2020)1863 da ultimo modificato il 28 gennaio 2021 con Comunicazione C (2021) 564 final;
- il Regolamento (UE) 30 marzo 2020, n. 460/2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 23 aprile 2020, n. 558/2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- la Determinazione 08 febbraio 2021, n. G01197, con la quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06);

PREMESSO che:

- con Determinazione 26 luglio 2019, n. G10195 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI" e la relativa modulistica;
- con Determinazione 3 febbraio 2020, n. G00929 è stata approvata la Modifica dell'art. 3;

- con Determinazione 2 marzo 2020, n. G02207 è stata effettuata una ulteriore modifica dell'Avviso, a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;
- con Determinazione 6 marzo 2020, n. G02590 è stato approvato il I° stralcio di domande ammissibili e finanziabili e sono stati modificati i termini per gli adempimenti degli ammessi a finanziamento;
- con Determinazione 27 maggio 2020, n. G06270 è stato approvato il II° stralcio di domande ammissibili e finanziabili e sono stati confermati i termini per gli adempimenti degli ammessi a finanziamento;
- con Determinazione 29 ottobre 2020, n. G12594 è stato approvato il III° stralcio di domande ammissibili e finanziabili e sono stati confermati i termini per gli adempimenti degli ammessi a finanziamento;
- con Determinazione 3 novembre 2020, n. G12907 è stato approvato il I° stralcio II^a finestra di domande Ammesse e Finanziabili (Allegato 1) e Non Ammissibili (Allegato 2) e sono stati modificati i termini per gli adempimenti degli ammessi a finanziamento;
- con Determinazione 13 novembre 2020, n. G13470 è stato approvato l'elenco delle domande non ammissibili con indicazione dei motivi di non ammissibilità;
- con Determinazione 13 novembre 2020, n. G13471 è stato rettificata la determinazione G12907, approvando nuovamente il I° stralcio - II^a finestra poichè, per mero errore materiale, nella determinazione G12907 veniva fatto riferimento all'elenco delle domande Ammesse e Finanziabili (Allegato 1) e all'elenco delle domande Non Ammissibili (Allegato 2) anziché denominarle correttamente "elenco parziale delle domande Ammesse e Finanziabili (Allegato 1) ed elenco delle domande escluse (Allegato 2)";

CONSIDERATO che:

- a seguito dell'emergenza internazionale dichiarata dall'OMS, in data 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri n. 27 ha deliberato lo stato di emergenza sanitaria per epidemia da COVID-19 per sei mesi;
- tale stato di emergenza è stato prorogato varie volte con delibera del Consiglio de Ministri, da ultimo con delibera del Consiglio de Ministri 13 gennaio 2021, sino al 30/04/2021;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché gli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- a partire, dal decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 (legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13 recante: «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*» così come da successivi provvedimenti, sono previste, tra l'altro, misure preventive quali la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico;
- da ultimo, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021, art.16, comma 3, "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*" prevede nuovamente il divieto di svolgimento di sagre, fiere di qualunque genere e degli altri analoghi eventi;
- tale divieto viene prorogato, con il decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44 "*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*" sino 30 aprile 2021;

- le misure di contenimento adottate dal governo hanno comportato una continua riprogrammazione/cancellazione degli eventi Fieristici a livello nazionale, a livello UE e a livello Internazionale;
- al fine di andare incontro alle difficoltà del sistema imprenditoriale causate dalle predette riprogrammazioni e cancellazioni, con Determinazione 13 novembre 2020 n. G13471 sono stati modificati i termini per gli adempimenti degli ammessi a finanziamento della II^a finestra;

RITENUTO opportuno, pertanto, posticipare i termini, per gli adempimenti degli ammessi a finanziamento, anche per la I^a finestra, e di modificare, pertanto, il testo dell'Avviso, Allegato 1 alla DE n. G10195 del 26/07/2019, già modificato dalla DE n. G02207 del 02/03/2020, come da tabella sottostante, prevedendo gli stessi termini per gli adempimenti della II^a finestra (determinazione 13 novembre 2020, n. G13471):

Articolo di riferimento	Precedente Versione (determinazione n. G02207 del 2 marzo 2020)	Nuova versione
Articolo 1	Periodo di riferimento dalla data della domanda fino al 31 maggio 2021	Periodo di riferimento dalla data della domanda fino al 31 dicembre 2021. Nel caso in cui lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19 sia prorogato dalle autorità competenti, il termine ultimo viene fissato a 6 mesi dalla fine dell'emergenza.
Articolo 1	I progetti devono essere conclusi (data ultima fattura) e rendicontati (data invio della richiesta di erogazione) <u>entro il 30 giugno 2021</u> Resta ferma la possibilità di presentare la rendicontazione non appena sia completato il Progetto, cioè quando sono realizzati tutti gli Eventi previsti e/o completati i Servizi TEM, anticipando la richiesta di erogazione del contributo rispetto alle date sopra indicate.	I progetti devono essere conclusi (data ultima fattura) e rendicontati (data invio della richiesta di erogazione) <u>entro il 28 febbraio 2022</u> Resta ferma la possibilità di presentare la rendicontazione non appena sia completato il Progetto, cioè quando sono realizzati tutti gli Eventi previsti e/o completati i Servizi TEM, anticipando la richiesta di erogazione del contributo rispetto alle date sopra indicate. Nel caso in cui lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19 sia prorogato dalle autorità competenti, i progetti devono essere conclusi (data ultima fattura) e rendicontati (data invio della richiesta di erogazione) entro 8 mesi dalla fine dell'emergenza.

RITENUTO, altresì, di applicare le summenzionate modifiche dei termini ed in particolare quelle che definiscono le seguenti circostanze: "Nel caso in cui lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19 sia prorogato dalle autorità competenti, il termine ultimo viene fissato a 6 mesi dalla fine dell'emergenza" e "Nel caso in cui lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19 sia prorogato dalle autorità competenti, i progetti devono essere conclusi (data ultima fattura) e rendicontati (data invio della richiesta di erogazione) entro 8 mesi dalla fine dell'emergenza." anche alla II^a finestra (determinazione 13 novembre 2020, n. G13471);

RITENUTO, altresì, al fine di facilitare il sostenimento e la rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari in questo periodo caratterizzato da continue riprogrammazioni/cancellazioni degli eventi fieristici, modificare il testo dell'Avviso, Allegato 1, alla determinazione dirigenziale 26 luglio 2019, n. G10195, sia per la I^a finestra che per la II^a finestra, come di seguito riportato:

- per la **Tipologia di Intervento A "Partecipazione a Fiere"** i "Costi di progetto ammissibili da rendicontare" di cui all'art.1, tabella 2, come riportato nella tabella sottostante, ammettendo la possibilità, per le imprese, di poter utilizzare il contributo deliberato, ferma restando la percentuale di contribuzione e il rispetto alla spesa ammessa, per la partecipazione a qualsiasi manifestazione fieristica e/o a saloni internazionali e/o a rilevanti eventi commerciali senza distinzione tra nazionali, Paesi U.E e Paesi extra UE, azzerando l'importo minimo e fissando a € 15.000,00 l'importo massimo previsti per ogni singolo evento:

Articolo di riferimento	Precedente Versione (determinazione n. G10195 del 26 luglio 2019)			Nuova versione		
	Tipologia di Intervento A	Importo minimo	Importo massimo	Tipologia di Intervento A	Importo minimo	Importo massimo
Articolo 1, tabella 2		5.000 Euro	15.000 Euro		5.000 Euro	15.000 Euro
	Singolo Evento Italia	3.000 Euro	7.000 Euro	Singolo Evento Italia	0 Euro	15.000 Euro
	Singolo Evento Paesi UE	5.000 Euro	10.000 Euro	Singolo Evento Paesi UE	0 Euro	15.000 Euro
	Singolo Evento Paesi Extra UE	7.000 Euro	15.000 Euro	Singolo Evento Paesi Extra UE	0 Euro	15.000 Euro

- l'articolo 4 "Costi ammissibili" *"Le Spese Ammissibili relative alla Tipologia di Intervento A possono essere riferite al massimo a tre contratti per ogni singolo Evento incluso nel Progetto; è consentito presentare solo una fattura per ogni contratto, oltre quella eventualmente relativa ai costi sostenuti in sede di prenotazione"*, ammettendo la possibilità di sottoscrivere 5 contratti (al posto dei 3 previsti dall'Avviso) per singolo evento e di presentare, se necessario, 2 fatture di spesa (invece di 1 prevista da Avviso) per medesimo contratto;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di posticipare i termini previsti per gli adempimenti della I^a finestra dall'Avviso Pubblico in oggetto e di modificare, pertanto, il testo dell'Avviso, Allegato 1 alla determinazione dirigenziale del 26 luglio 2019, n. G10195, già modificato dalla determinazione dirigenziale del 02 marzo 2020, n. G02207, come nella tabella sottostante, prevedendo gli stessi termini della II^a finestra (determinazione 13 novembre 2020, n. G13471):

Articolo di riferimento	Precedente Versione (determinazione n. G02207 del 2 marzo 2020)	Nuova versione
Articolo 1	Periodo di riferimento dalla data della domanda fino al 31 maggio 2021	Periodo di riferimento dalla data della domanda fino al 31 dicembre 2021. Nel caso in cui lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19 sia prorogato dalle autorità competenti, il termine ultimo viene fissato a 6 mesi dalla fine dell'emergenza.
Articolo 1	I progetti devono essere conclusi (data ultima fattura) e rendicontati (data invio della richiesta di erogazione) <u>entro il 30 giugno 2021</u> Resta ferma la possibilità di presentare la rendicontazione non appena sia completato il Progetto, cioè quando sono realizzati tutti gli Eventi previsti e/o completati i Servizi TEM, anticipando la richiesta di erogazione del contributo rispetto alle date sopra indicate.	I progetti devono essere conclusi (data ultima fattura) e rendicontati (data invio della richiesta di erogazione) <u>entro il 28 febbraio 2022</u> Resta ferma la possibilità di presentare la rendicontazione non appena sia completato il Progetto, cioè quando sono realizzati tutti gli Eventi previsti e/o completati i Servizi TEM, anticipando la richiesta di erogazione del contributo rispetto alle date sopra indicate. Nel caso in cui lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19 sia prorogato dalle autorità competenti, i progetti devono essere conclusi (data ultima fattura) e rendicontati (data invio della richiesta di erogazione) entro 8 mesi dalla fine dell'emergenza.

- di applicare le summenzionate modifiche dei termini ed in particolare quelle che definiscono le seguenti circostanze: "Nel caso in cui lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19 sia prorogato dalle autorità competenti, il termine ultimo viene fissato a 6 mesi dalla fine dell'emergenza" e "Nel caso in cui lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19 sia prorogato dalle autorità competenti, i progetti devono essere conclusi (data ultima fattura) e rendicontati (data invio della richiesta di erogazione) entro 8 mesi dalla fine dell'emergenza." anche alla II^a finestra (determinazione 13 novembre 2020, n. G13471);
- di modificare il testo dell'Avviso, Allegato 1, alla determinazione dirigenziale 26 luglio 2019, n. G10195, sia per la I^a finestra che per la II^a finestra, come di seguito riportato:
 - a) modificare, per la **Tipologia di Intervento A "Partecipazione a Fiere"** i "Costi di progetto ammissibili da rendicontare" di cui all'art.1, tabella 2, così come riportato nella tabella sottostante, ammettendo la possibilità, per le imprese, di poter utilizzare il contributo deliberato, ferma restando la percentuale di contribuzione e il rispetto alla spesa ammessa, per la partecipazione a qualsiasi manifestazione fieristica e/o a saloni internazionali e/o a rilevanti eventi commerciali senza distinzione tra nazionali, Paesi U.E e Paesi extra UE, azzerando l'importo minimo e fissando a € 15.000,00 l'importo massimo previsti per ogni singolo evento:

Articolo di riferimento	Precedente Versione (determinazione n. G10195 del 26 luglio 2019)			Nuova versione		
	Tipologia di Intervento A	Importo minimo	Importo massimo	Tipologia di Intervento A	Importo minimo	Importo massimo
Articolo 1, tabella 2		5.000 Euro	15.000 Euro		5.000 Euro	15.000 Euro
	Singolo Evento Italia	3.000 Euro	7.000 Euro	Singolo Evento Italia	0 Euro	15.000 Euro
	Singolo Evento Paesi UE	5.000 Euro	10.000 Euro	Singolo Evento Paesi UE	0 Euro	15.000 Euro
	Singolo Evento Paesi Extra UE	7.000 Euro	15.000 Euro	Singolo Evento Paesi Extra UE	0 Euro	15.000 Euro

- b) modificare l'articolo 4 "Costi ammissibili" *"Le Spese Ammissibili relative alla Tipologia di Intervento A possono essere riferite al massimo a tre contratti per ogni singolo Evento incluso nel Progetto; è consentito presentare solo una fattura per ogni contratto, oltre quella eventualmente relativa ai costi sostenuti in sede di prenotazione"*, ammettendo la possibilità di sottoscrivere 5 contratti (al posto dei 3 previsti dall'Avviso) per singolo evento e di presentare, se necessario, 2 fatture di spesa (invece di 1 prevista da Avviso) per medesimo contratto.

La presente determinazione sarà trasmessa alla società Lazio Innova SpA per gli adempimenti di competenza e per l'invio a tutti gli ammessi a finanziamento. La stessa verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sui siti www.laziointernational.it www.lazioinnova.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci